



SISTEMA SANITARIO REGIONALE

ASL
VITERBO

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Prevenzione e Sicurezza
negli Ambienti di Lavoro



REGIONE
LAZIO

REPORT INFORTUNI SUL LAVORO SECONDO SEMESTRE 2024



Indagini infortunio condotte da:

Federico Bernardini, Luciano Buttarini, Daniela Casaccia, Luca Castignani, Domenico Fani, Alessia Giarrusso, Maria Grottanelli, Daniele Paciacconi, Cristina Parillo, Paola Petrillo, Emanuele Principali, Daniela Stortoni

Redazione a cura di:

Alessia Giarrusso, Maria Presto, Margherita Sani, Rita Leonori

PREMESSA

Gli infortuni occorsi nella Regione Lazio sono circa il 7% degli infortuni totali in Italia; quelli avvenuti nella Provincia di Viterbo rappresentano circa il 4,7% di quelli occorsi nella Regione¹.

La riduzione degli infortuni sul lavoro rappresenta uno dei principali obiettivi dei programmi nazionali e regionali¹ al cui raggiungimento concorrono i programmi di sorveglianza del fenomeno infortunistico che, attraverso l'individuazione delle dinamiche e delle criticità che sono alla base degli eventi, permettono di indirizzare l'attività di prevenzione. Altrettanto importante per attivare interventi di prevenzione è la comunicazione e la diffusione di report informativi, finalizzati ad aumentare la conoscenza delle dinamiche e delle criticità più ricorrenti e a promuovere la partecipazione dei vari soggetti sociali ed istituzionali ad una pianificazione più efficace e condivisa delle azioni di prevenzione nei luoghi di lavoro.

L'ASL di Viterbo dispone di un database per la gestione degli infortuni denominato "*Portale Infortuni*" che viene implementato dalle seguenti fonti informative esterne ed interne:

- Sistema Informativo Emergenza Sanitaria (SIES) che raccoglie tutti i primi certificati medici redatti dalle strutture di Pronto Soccorso delle Province;
- Allerte telefoniche da centrale operativa 118, Carabinieri o Pronto Soccorso a seguito delle quali gli operatori del Servizio Presal intervengono nell'immediatezza del fatto;
- Segnalazioni/esposti e deleghe di indagine dell'Autorità Giudiziaria.

Per maggiori informazioni sull'attività svolta dal Servizio Presal è possibile visionare e scaricare dal sito aziendale della ASL di Viterbo il report completo "*Infortuni sul Lavoro e Malattie Professionali anni 2016-2020. Interventi di prevenzione, assistenza, controllo e vigilanza del sistema pubblico di prevenzione anni 2016-2021*" o attraverso il link di seguito riportato:

<https://www.asl.vt.it/approfondimenti/2022/Report%202016%20-%202020%20con%20copertina.pdf>

¹ Deliberazione Regione Lazio 21 dicembre 2021 n. 970 "Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025" Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 121 del 28 dicembre 2021

ANALISI DESCRITTIVA INFORTUNI LAVORO CORRELATI

La ricostruzione delle dinamiche infortunistiche, sulla base delle informazioni pervenute al Servizio, permette una prima individuazione dei principali determinanti che hanno generato l'infortunio ed è alla base dei criteri utilizzati per selezionare ed approfondire le indagini.

Di seguito verranno descritti gli infortuni di maggiore rilievo, in termini di gravità o di maggiore interesse per la dinamica di accadimento (eventi occorsi nel 2° semestre 2024 e individuati tra gli eventi sentinella e i "near miss"). Verranno inoltre citati anche eventuali infortuni non lavoro correlati, nel caso in cui la dinamica sia interessante dal punto di vista prevenzionistico (evidenziati in corsivo); per questi eventi infatti, specialmente quelli con prognosi gravissima o mortale, gli operatori intervengono nell'immediatezza per un possibile infortunio sul lavoro e solo nello svolgere delle indagini può emergere l'assenza di correlazione ad un'attività lavorativa. Rientrano in questa tipologia ad esempio gli hobbisti, in particolar modo in agricoltura, già posti sotto osservazione nel territorio della provincia di Viterbo e per i quali anche Inail a livello nazionale ha predisposto una recente implementazione del sistema di sorveglianza con l'attivazione del Portale Agricoltura².

Per ogni infortunio è riportata tra parentesi la dinamica infortunistica rappresentata dalla tipologia di incidente e dal danno, secondo quanto previsto dal modello standardizzato Infor.Mo.³ utilizzato a livello nazionale per la classificazione degli eventi.

Che cosa sono gli eventi sentinella?

In sanità si definisce "evento sentinella" un evento avverso di particolare gravità, potenzialmente evitabile, che può comportare morte o grave danno. Per analogia, nell'ambito della sicurezza sul lavoro, gli eventi sentinella vanno ricercati tra gli infortuni mortali e tra quelli più gravi.

Tuttavia, possono essere presenti tra gli infortuni lavorativi degli eventi, anche non gravi, ma particolarmente ricorrenti. In questi casi si ritiene utile assimilare l'infortunio ad un evento sentinella, ossia un evento-indicatore di rischio da tenere sotto controllo al fine di mirare opportuni interventi preventivi ed evitare così l'accadimento di danni gravi.

Che cosa sono i near miss?

Si definisce "near miss" o "quasi infortunio" qualsiasi evento che avrebbe potuto causare un infortunio o morte ma che non lo ha prodotto.

I "quasi infortuni" sono proporzionalmente molto più numerosi degli infortuni e vanno considerati, al pari degli infortuni veri e propri, come degli indicatori di rischio.

² Il Portale Agricoltura è una banca dati, gestita da Inail ed implementata dai Dipartimenti di Prevenzione delle singole ASL contenente informazioni tecniche sulle macchine/attrezzature coinvolte nell'evento infortunistico degli hobbisti in agricoltura.

³ Il modello Infor.Mo. (infortuni gravi e mortali) è un modello sistemico multifattoriale e multiassiale ad albero delle cause che permette la descrizione standardizzata degli eventi infortunistici. I dati degli infortuni raccolti secondo questo modello dai Dipartimenti di Prevenzione delle singole ASL implementano la banca dati nazionale Infor.Mo. gestita da Inail.

Descrizione dei casi di infortunio più gravi e/o con maggiori ricadute in prevenzione, avvenuti nel secondo semestre del 2024

Infortunio con prima prognosi grave (30 giorni) (variazione nella marcia di veicolo, ribaltamento/frattura)

Un lavoratore di 50 anni operante nel settore trasporti di una ditta edile, si trovava presso un'area di un cantiere in quanto doveva scaricare del materiale inerte contenuto nel cassone ribaltabile del semirimorchio che solitamente conduceva. Si posizionava con il mezzo perpendicolarmente rispetto alla strada di accesso che era leggermente in salita e azionava il ribaltabile, poi toglieva il freno a mano per andare un po' in avanti e in quel mentre, il camion si ribaltava su un lato. L'infortunato, non assicurato al sedile con la cintura di ritenzione, veniva sbalzato verso terra urtando contro la struttura del mezzo procurandosi diverse fratture a livello lombare e alla clavicola, nonché trauma contusivo-lacerativo a livello epatico.

Infortunio con prima prognosi grave (60 giorni) (caduta dall'alto/frattura)

Un lavoratore di 38 anni, dipendente di una ditta operante nel settore edile, era intento ad effettuare dei lavori sulla copertura di un fabbricato per la rimozione di lastre in cemento amianto. La struttura portante era costituita da travi in ferro, mentre la superficie da rimuovere, non calpestabile, era costituita da lastre in cemento amianto rivestite in estradosso con strato di polistirolo e guaina. Durante le operazioni di rimozione, avviate in assenza di linea vita e ancoraggi, il lavoratore metteva un piede su un lucernario in plexiglass, che cedeva sotto il suo peso, precipitando all'interno del fabbricato da un'altezza di almeno 5 metri, procurandosi un politrauma da precipitazione con diverse fratture.

Infortunio con prima prognosi grave (riservata) (contatto con organi lavoratori in movimento/amputazione)

Un lavoratore di 32 anni dipendente di una ditta operante nel settore della macellazione con la mansione di addetto alle vendite era intento a reperire delle ossa di scarto per una cliente da utilizzare per il proprio cane, pertanto dopo aver prelevato un femore di vitella dal secchio degli scarti, nella zona di laboratorio, utilizzando il segaossa, macchinario disponibile presso il laboratorio, procedeva con le operazioni di taglio.

Vista la lunghezza del pezzo di arto di circa 35 cm, l'infortunato decideva di tagliarlo in quattro parti con l'ausilio della macchina segaossa. Era intento a procedere, come di consueto, posizionando l'osso sul piano di appoggio, afferrando con la mano sinistra l'impugnatura dello "spingitore" e con la mano destra la parte esterna dell'osso.

Giunto all'ultima porzione che era più piccola delle altre, la mano destra veniva a contatto con la lama a nastro, procurandogli l'amputazione del II dito e la sub-amputazione del III dito.

Infortunio con prima prognosi grave (30 giorni) (avviamento inatteso, inopportuno di veicolo/frattura)

Un bracciante agricolo di 28 anni, lavoratore irregolare, si trovava su un campo agricolo ove era in corso l'attività di raccolta dei pomodori. Aveva appena terminato il carico dei pomodori sui cassoni e stazionava pertanto sulla parte posteriore del carrello portabins agganciato ad un trattore agricolo condotto da un altro lavoratore, quando improvvisamente il trattore partiva. Nel movimento l'infortunato si sbilanciava e cadeva a terra provocandosi la frattura del II cuneiforme del piede sinistro.

Infortunio plurimo con prima prognosi grave (30/40 giorni) (caduta dall'alto/frattura)

Due lavoratori rispettivamente di 44 e 46 anni, dipendente e lavoratore irregolare di una ditta operante nel settore edile, erano intenti nella rifinitura di un muro in tufo lungo circa 15 metri e alto 3 metri, da poco parzialmente ricostruito e ancora privo di cordolo. In particolare i due lavoratori, stazionando su un ponteggio composto da un impalcato, stavano rimuovendo gli eccessi di malta per poi provvedere alla stuccatura delle fughe, mentre un lavoratore di un'altra ditta stava provvedendo dall'altro lato del muro, al reinterro dello scavo adiacente il muro utilizzando un escavatore. Improvvisamente la terra adiacente franava facendo crollare il muro addosso al ponteggio che crollava a sua volta a terra, facendo sbalzare i due lavoratori. Nella caduta a terra i due lavoratori riportavano diverse fratture a livello lombare e costale.

Infortunio con prima prognosi grave (riservata) (caduta dall'alto/frattura)

Un lavoratore di 49 anni operante nel settore delle ceramiche risultava impegnato nelle operazioni di manutenzione al di sopra di una cisterna con altezza >2.5m, la cui sommità era stata raggiunta con l'ausilio di una scala a pioli del tipo sfilabile non ancorata ed in assenza di misure di protezione contro il rischio di caduta. Mentre effettuava le attività di manutenzione si sbilanciava e cadeva dalla cisterna urtando violentemente a terra. L'infortunato riportava trauma cranico, fratture multiple, emorragia cerebrale.

Infortunio con prima prognosi grave (30 giorni) (caduta dall'alto/lussazione)

Un lavoratore di 54 anni operante nel settore edile era stato incaricato di ripristinare dei fori presenti sulla parete di un edificio recentemente ristrutturato che creavano problemi di infiltrazioni. Per eseguire tali operazioni ed arrivare in altezza, utilizzava una scala doppia trasformabile a 4+4 gradini dotata di piedini antidrucciolevoli alle estremità, completamente allungata in un unico tronco, poggiata direttamente sulla parete. Una volta salito con il secchio, si allungava con la mano per passare la spugna. In quel mentre avvertiva una sensazione instabilità e per paura, si spostava con il corpo molto velocemente sul lato opposto (sinistro) determinando così la perdita di equilibrio e la sua caduta a terra provocandosi la lussazione della spalla sinistra.

Infortunio mortale (variazione nella marcia di veicolo, ribaltamento/contusione)

Un coltivatore diretto di 86 anni stava conducendo il trattore lungo un terreno scosceso coltivato a nocchie di sua proprietà, quando improvvisamente il mezzo si ribaltava. Il trattore era dotato di un arco di protezione, ma si trovava in posizione abbassata e non era dotato di cintura di ritenzione. L'infortunato veniva sbalzato dal posto di guida, urtava violentemente a terra e moriva sul colpo.

Infortunio mortale (variazione nella marcia di veicolo, ribaltamento/schiacciamento)

Un lavoratore di 64 anni socio di una ditta operante nel settore dei trasporti si trovava con il suo camion presso l'area esterna di un cliente in quanto doveva scaricare degli infissi in PVC. Il lavoratore si trovava all'interno del pianale del camion e dopo aver prelevato il bancale contenente alcuni infissi del peso di circa un quintale, con il transpallet manuale, impugnava il timone e trainava all'indietro il carico fino a raggiungere la sponda idraulica di scarico. Una volta arrivato sulla sponda però il transpallet con il carico non si fermava e procedeva così verso il lavoratore, determinando la sua caduta a terra. L'infortunato rimaneva schiacciato mortalmente al torace dal carico e dal transpallet entrambi caduti a terra insieme a lui.

Infortunio mortale (contatto con altri oggetti, mezzi o veicoli in movimento nella loro abituale sede/amputazione)

Un pensionato di 71 anni stava effettuando delle lavorazioni di fresatura in un fondo agricolo pianeggiante con l'ausilio di una trattrice agricola gommata, priva di cintura di ritenzione del conducente, a cui era agganciata posteriormente una fresa agricola. Durante tali operazioni, probabilmente a causa di un malore o altre cause accidentali, perdeva il controllo del mezzo, cadeva a terra e successivamente veniva investito dalle zappette della fresa che provocavano l'amputazione totale della gamba destra e parziale della gamba sinistra causandone la morte per dissanguamento. La macchina agricola veniva ritrovata ferma a diversi metri di distanza dall'infortunato con la parte anteriore addossata ad un terrapieno e con le ruote destre anteriori e posteriori parzialmente interrato.

INFORTUNI SUL LAVORO

Infortunati in occasione di lavoro accaduti nella Provincia di Viterbo dal 1° Luglio 2024 al 31 Dicembre 2024:

Le dinamiche infortunistiche precedentemente descritte rientrano all'interno degli infortuni verificatisi nel secondo semestre del 2024 (Luglio – Dicembre) nella provincia di Viterbo e registrati all'interno del portale infortuni per un totale di 940 accessi alle strutture di Pronto Soccorso della provincia di Viterbo per infortuni sul lavoro (**Tabella 1 e Grafico 1**)⁴.

SECONDO SEMESTRE 2024							
	lug-24	ago-24	set-24	ott-24	nov-24	dic-24	TOTALE 2024
Accessi al PS	174	130	177	157	171	131	940

Tabella 1. Infortuni registrati nel secondo semestre 2024 - (Fonte: Portale Infortuni)

Dall'analisi di tali infortuni risulta che circa il 76 % dei casi sono rappresentati da infortuni lievi, con prima prognosi inferiore ai 20 giorni, il 20% circa da quelli con prognosi da 20 a 40 giorni, mentre 8 infortuni sul totale risultano con prima prognosi superiore ai 40 giorni (**Tabella 2**). In circa il 3 % degli infortuni i giorni di prognosi non sono indicati; per questi infortuni infatti la registrazione della prognosi viene effettuata in un momento successivo rispetto alla redazione del primo certificato.

Grafico 1: Infortuni registrati nel Portale Infortuni della provincia nel secondo semestre 2024



⁴ Dati relativi esclusivamente ai primi certificati medici registrati nella banca dati SIES della Provincia di Viterbo.

Tabella 2. Infortuni registrati per giorni di PRIMA prognosi - (Fonte: Portale Infortuni)

SECONDO SEMESTRE 2024				
	< 20 giorni	20-40 giorni	> 40 giorni	Non indicati
Luglio	133	39	0	2
Agosto	103	21	2	4
Settembre	122	43	3	9
Ottobre	117	35	2	3
Novembre	129	34	1	7
Dicembre	108	19	0	4
Totale periodo	712	191	8	29
Totale periodo %	75,7%	20,3%	0,9%	3,1%

La tabella 2 non comprende gli infortuni gravi e/o gravissimi avvenuti nel territorio di Viterbo e Provincia relativi a soggetti che vengono ricoverati presso strutture ospedaliere di altre province. Nel semestre di riferimento si registrano due infortuni mortali in ambito lavorativo avvenuti uno nel settore trasporti e uno nel settore agricolo. Mentre un altro infortunio mortale è avvenuto ad un hobbista nel settore agricolo.